

## Le colline dell'Unesco

di Enrico Dall'Anese

**La proclamazione delle nostre Colline "Patrimonio dell'Unesco" è una opportunità che ci incoraggia a mettere in atto tutte le iniziative possibili per la tutela, salvaguardia e valorizzazione del nostro Territorio. In ogni numero del mensile Eventi Venetando 2020 citeremo una delle numerose Colline, tutte di straordinaria bellezza, ricordandone la collocazione, il nome, le eventuali peculiarità.**

### Colline della Core Zone Unesco COLLAGÙ E L'OSSERVATORIO DI CLIMATOLOGIA (Soligo)

Tra i colli patrimonio dell'Unesco ci soffermiamo oggi sul Collagù, il suggestivo "Colle aguzzo" che domina il borgo omonimo, facilmente raggiungibile a piedi da Monchera o dalla località Croda di Soligo. Collagù si presenta oggi come una ridente borgata, tra pittoresche colline.

Assunse tale struttura negli anni Trenta del Novecento, soprattutto grazie alla munificenza dei Bottari de Castello di Solighetto.

La nobile famiglia ricostruì nel 1932 il sacello dedicato alla Madonna Addolorata con il caratteristico campanile, complesso che si può oggi ammirare nelle sue linee armoniose. Proprio partendo dal santuario si può in breve

tempo salire sulla cima del Collagù. Qui l'attenzione è attirata da un piccolo edificio in cemento, non proprio in sintonia con le bellezze del luogo. Era l'osservatorio di climatologia collinare, anche questo fatto costruire dai Bottari. Fu progettato e organizzato nel 1937 dal prof. Agostino Puppo, allora direttore del R. Osservatorio Meteorologico di Conegliano. L'osservatorio permise di integrare gli studi iniziati a Conegliano relativi soprattutto ai venti locali compressi, aventi le caratteristiche del fohn, che tanto pesano sull'andamento dell'umidità dell'aria e sulla formazione delle rugiade e delle brine. Fin dall'inizio fu dotato di adeguati strumenti e fu in grado di fornire una tavola completa delle condizioni climatiche della località. Furono sistematicamente determinate le precipitazioni (pluviometro), la temperatura e l'umidità dell'aria (psicrometro, termografo, igrografo), la pressione atmosferica (barometro, barografo), la velocità e direzione del



Didascalia foto:  
i resti dell'osservatorio di Collagù



vento (anemografo). Per lo studio della radiazione solare fu installato un solarimetro registratore Gorczynski. L'osservatorio rimase in funzione fino all'ultima fase del secondo conflitto e riprese, per qualche anno, nel dopoguerra. I dati raccolti in loco venivano elaborati presso l'Istituto di Climatologia Collinare di Venezia. Nel 1965 l'esperienza di Collagù contribuì a dar vita al "Centro di Studi collinari" con sede presso l'Amministrazione Provinciale di Treviso.



### Intervista al sindaco

**Maria Assunta Rizzo**  
Sindaco del Comune di San Pietro di Feletto

**In un periodo di restrizioni, come quello che stiamo vivendo, quali sono le attività che le numerosi associazioni del suo Comune potrebbero fare per affrontare la situazione?**

Questo periodo di emergenza ha messo tutti noi a dura prova, ma proprio nei momenti di maggiore difficoltà le Associazioni territoriali hanno saputo dare il meglio di sé.

Fare il volontario è una scelta che fa bene a chi lo pratica e a chi lo riceve, sappiamo che l'Italia ha attraversato un momento difficile dal quale siamo faticosamente uscendo e se il Paese ha retto, molto è dovuto all'impegno del volontariato.

Essere volontario significa non solo lavorare per le persone, ma con le persone e in questo periodo di emergenza le Associazioni hanno confermato di essere l'ossatura sociale della comunità Felettana.

Sessanta giorni di lockdown sono stati sessanta giorni di solidarietà in cui tutto il mondo del

volontariato ha svolto un ruolo cruciale. In questo contesto di emergenza la rete delle Associazioni locali è stata di grande supporto, in primis l'attività dei volontari della Protezione Civile che si sono attivati per dare una mano alla propria comunità. Dalla consegna delle mascherine alla Cittadinanza, al controllo dei luoghi di possibile assembramento, alle donazioni in denaro per l'acquisto dei presidi: in queste settimane di emergenza sanitaria, i volontari della Protezione Civile e le Associazioni locali sono state e sono tuttora in prima linea.

Il loro sono gesti che fanno bene ai Cittadini che necessitano di azioni che contribuiscano a tenere accesa la speranza. Un grande gesto di amore e vicinanza in un momento così delicato!

E di queste persone, fortunatamente, ce ne sono molte nel territorio del Feletto che spendono il loro tempo nell'ambito dell'associazionismo sociale, sportivo e culturale, come nel semplice volontariato.

Occorre quindi porre attenzione nei confronti delle Associazioni che, nell'interesse della collettività, promuovono la cultura della solidarietà ma anche la cultura locale fatta di tradizioni, storia e folklore. Nella fase di uscita dall'emergenza aiuteremo queste realtà a ripartire con le proprie attività con tutte le garanzie di sicurezza, con l'obiettivo di promuovere le identità e le tradizioni del Feletto e di rilanciare il turismo locale.

**Pro Loco San Pietro di Feletto**  
Via Marconi 1  
31020 San Pietro di Feletto (TV)  
Tel/Fax: 0438.486771  
Cell.: 335.8250910  
prolocosanpietrodifeletto@gmail.com  
www.prolocosanpietrodifeletto.it

#### Consiglio Direttivo:

**Marcon Arcangelo** Presidente  
**Pradal Lucina** Vice Presidente  
**Pradal Lucina** Segretaria

#### Consiglieri:

**Bazzo Paolo, Ceschin Daniela, Ceschin Rita, De Pizzol Marcello, De Pizzol Silvano, Fradeletto Lisa, Rosolen Alessandra**

#### Proviviri:

**Ceschin Dino, Moret Marco, Sonago Pia (Presidente)**

#### Revisori:

**Baldassar Luca, Ceschin Fabiana (Presidente), Mazzer Claudio**



Arcangelo Marcon  
Presidente

#### Storico eventi & manifestazioni

5 gennaio **Panevin**  
da maggio a giugno **Mostra dei Vini Di Collina**  
**Attività di promozione del territorio e di solidarietà**

## eventi di giugno

**01 LUN**

**Concorso Letterario Matteo Buffon**  
**Seconda edizione: L'ASCOLTO**

Scadenza: 13 giugno

Per info: concorsomatteo@gmail.com **Concorso:**  
**"La favola la leggo io!"**

📍 Tarzo

Scadenza: 15 giugno

Per info: biblioteca@comune.tarzo.tv.it

**Concorso:**

**"La mia finestra su Revine Lago"**

📍 Revine Lago

Scadenza: 15 giugno

Per info: biblioteca@comune.revine-lago.tv.it

**Mostra dei Vini di Collina (Virtuale)**

📍 San Pietro di Feletto

Fino al 14 giugno, video dedicati al territorio, realizzati dalla Pro Loco e da Veneto Globe

**Escursione: "Luci della pianura"**

📍 Revine Lago

Ore 18.30, Parco di Santa Maria

Per info: www.naturalmenteguide.com

**05 VEN**

**Escursione: "La luna delle rose"**

📍 Revine Lago

Ore 20.00, Parco del Livelet

Per info: www.naturalmenteguide.com

**10 MER**

**Corso di lettura seduttiva a cura di Giovanni Betto**

📍 Pieve di Soligo

Mercoledì 10-17-24 giugno e 1 luglio  
Ore 20.00, Biblioteca B. Moccia



**MOSTRA VIRTUALE**

**DAL 30 MAGGIO**  
**AL 12 GIUGNO 2020**

- Puntata 1 **Sabato 30 Maggio** INAUGURAZIONE
- Puntata 2 **Domenica 31 Maggio** Ex EREMO Camaldolese di Rua di Feletto
- Puntata 3 **Lunedì 1 Giugno** LA PIEVE di San Pietro di Feletto
- Puntata 4 **Martedì 2 Giugno** SERATA A TEMA Ristorante Ca' del Poggio
- Puntata 5 **Mercoledì 3 Giugno** L'ARTE DI VINIFICARE
- Puntata 6 **Giovedì 4 Giugno** CONFORMAZIONE E ORIGINE DEL TERRITORIO
- Puntata 7 **Venerdì 5 Giugno** SERATA A TEMA Trattoria da Sabrina
- Puntata 8 **Sabato 6 Giugno** PRODOTTI LOCALI
- Puntata 9 **Domenica 7 Giugno** CITTÀ DEL VINO
- Puntata 10 **Lunedì 8 Giugno** SERATA A TEMA Pizzeria Nuovo Ronche
- Puntata 11 **Martedì 9 Giugno** LUOGHI DA VISITARE
- Puntata 12 **Mercoledì 10 Giugno** SERATA A TEMA Locanda Al Sole
- Puntata 13 **Giovedì 11 Giugno** TERRITORIO PATRIMONIO UNESCO
- Puntata 14 **Venerdì 12 Giugno** CHIUSURA

La Mostra è visibile su i canali:

[www.venetoglobe.com](http://www.venetoglobe.com)

Facebook, YouTube, Instagram  
e sul digitale terrestre  
CAFETV24  
Veneto CH 95 e 666

Iniziativa pubblicitaria finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Organismo responsabile dell'informazione: Consorzio Pro Loco Quartier del Piave. Autorità di gestione Regione Veneto - Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste



**EVENTI | CURIOSITÀ | MANIFESTAZIONI**



[www.eventivenetando.it](http://www.eventivenetando.it)



Consorzio Pro Loco Quartier del Piave

**EVENTI VENETANDO È UNA PUBBLICAZIONE CURATA DAL CONSORZIO PRO LOCO QUARTIER DEL PIAVE**  
Piazza Vittorio Emanuele II, 31053 Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438 980699 E-mail: [eventivenetando.it](mailto:eventivenetando.it)

**TEAM EVENTI VENETANDO:** Anuska Pol, Antonio Mian, Debora Donadel, Elisa Da Ros, Enrico Dall'Anese, Maddalena Zamai, Maria Elena Filippi, Mara Boz, Flavio Gregori, Gianantonio Geronazzo, Sara Campeol, Nicola Sergio Stefani

con il patrocinio di:



Assessorati alla Cultura dei 12 Comuni Quartier del Piave e Vallata



con il patrocinio:





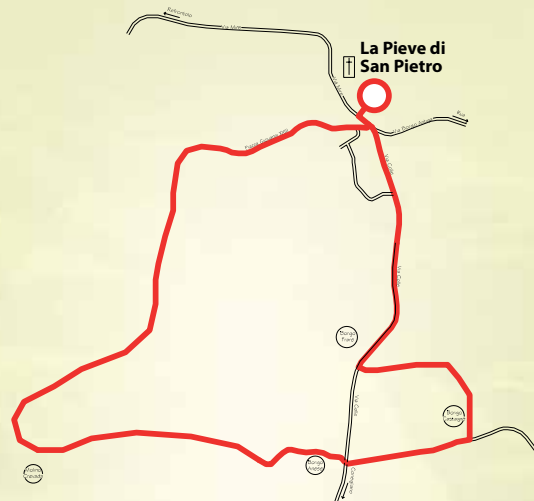
## I nostri itinerari

In questa nuova rubrica proponiamo delle passeggiate naturalistiche adatte a tutti, anche alle famiglie con bambini. Potranno essere elemento di svago e scoperta quando torneremo alla consueta quotidianità, che ci permetterà di spostarci liberamente. Molti sono i luoghi da scoprire nel territorio dell'Altamarca, non da tutti conosciuti, per questo Gianni Marciano ci guiderà attraverso gli itinerari più piacevoli e vedremo con occhi nuovi ciò che abbiamo nelle vicinanze di casa.

### Percorso A

Comune di San Pietro di Feletto

#### SU E GIÙ PER I COLLI



Sentiero poco impegnativo si consiglia abbigliamento comodo

Tempo di percorrenza: circa 1 ora e 30

La passeggiata inizia dalla piazza della pieve di San Pietro, dove è posta un'ampia bacheca illustrativa dei percorsi. Si scende verso il torrente Crevada, seguendone il corso verso sud, nella suggestiva e naturalisticamente interessante Val Trippera, nota come zona ricca di grotte e di antri, fino ad arrivare al territorio di Refrontolo. All'altezza del rudere dell'ex Molino Crevada, si risale verso borgo Anese, antichissima corte di case di grande fascino anche per chi ama conoscere l'antica realtà del paese.

Il toponimo ricorda coloro che lavoravano ancora nel '300 la lana; l'oratorio è dedicato a San Giovanni Battista, che è infatti il protettore dei lanaioli.

Si prosegue oltre la strada provinciale verso borgo Castagnè, si passa accanto al borgo Frare e si ritorna verso la piazza di San Pietro, dove ci aspetta un tranquillo parco con giochi per bambini e zona per picnic. Un'interessante diramazione risale dal torrente verso borgo Frare, creando un anello escursionistico più breve.

San Pietro di Feletto

### Percorso B

#### IL SENTIERO DEL PAPA BUONO

Percorso ad anello di 4 km

Tempo di percorrenza: circa 1 ora e 30

Il sentiero che proponiamo in questo numero è di particolare interesse naturalistico, storico, culturale e spirituale.

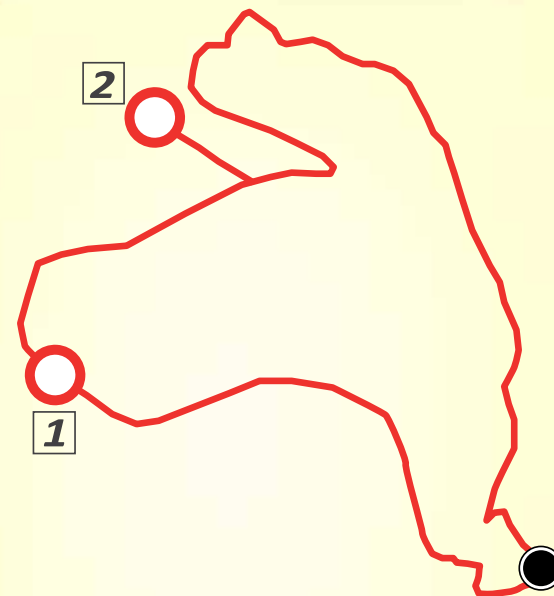
È stato dedicato nel 2013 dall'Amministrazione comunale al Santo Papa Giovanni XXIII che, quando era patriarca di Venezia dal 1953 al 1958, soleva trascorrere da queste parti i periodi di riposo e riflessione percorrendo sentieri e stradine di campagna a contatto con gli abitanti del luogo.

È un percorso ad anello, di circa 4 chilometri, con meravigliosi panorami a 360° intorno al "Col", il colle più elevato del Feletto.

Queste sono le principali tappe, procedendo in senso orario.

Punto 1 **Partenza dalla Pieve**

Il punto di partenza naturale è la Pieve di



San Pietro, una delle più antiche della diocesi, con tappa d'obbligo al suo interno per ammirare i pregevoli affreschi del XIII-XV secolo e al suo porticato per contemplare il suggestivo "Cristo della Domenica".

Procedendo verso nord-est si incontra subito la statua dedicata al Papa Buono e, subito dopo, la Villa Patriarcale, ex proprietà della

contessa Maria Walter Bas di Venezia passata per lascito testamentario al Patriarcato di Venezia.

Punto 2 **Verso il "Roccolo"**

Il sentiero entra presto nel vivo del paesaggio naturalistico tra castagni, carpini e viti; un reticolo ordinato di coltivazioni a vigna si alterna a macchie di bosco.

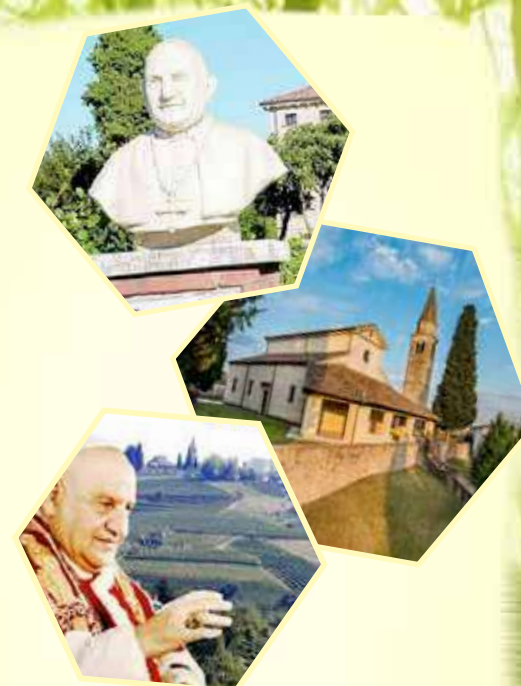
Più avanti è d'obbligo una breve deviazione verso il "Roccolo", che era un piccolo impianto arboreo circolare, quasi sempre formato da carpini, utilizzato per la cattura degli uccelli migratori.

Qui il futuro Papa amava sostare in raccoglimento e preghiera immerso nell'ambiente naturale.

**Straordinari paesaggi**

Ritornati sul sentiero principale non si può non essere attratti dalla bellezza del paesaggio. Si può ammirare, oltre la Valle del Cervano, la dorsale di Manzana e la collina di Formeniga sulla cui sommità sorge la chiesa parrocchiale di San Pancrazio.

In secondo piano, da sinistra verso destra, le colline di Tarzo e del Vittoriese con sullo sfondo



do la catena delle Prealpi Trevigiane: il Col Visentin, il taglio della Val Lapisina, il Monte Pizzoc ed il Cansiglio. Verso est si estende poi la pianura veneta orientale e la pianura friulana.

Il percorso si conclude attraversando il Borgo Antiga, il più antico del Comune.

### Percorso C

Comune di Farra di Soligo

#### COLLE DI SAN GALLO

Sentiero con notevole pendenza

Tempo di percorrenza: circa 1 ora

Si lascia l'auto sul piazzale della Pro Loco di Soligo e dopo aver percorso viale Bon Bozzolla, si prosegue salendo lungo la strada che fiancheggia l'ex ospedale; mantenendo la sinistra lungo la strada che segna una "Z" sul colle, si giunge in Col de Fer. Attraversando il bosco ricco di castagni e querce si prosegue in salita verso est e poi lungo un tratto pianeggiante per arrivare alla sella tra Col de Fer e San Gallo. Si segue la strada che porta in cima al colle, dove si può ammirare una splendida veduta panoramica delle Prealpi Trevigiane.

All'inizio del viale si trova la "crose dea son" e seminasosta la chiesa di San Gallo. Proseguendo si giunge al monumento della Madonna di Loreto dell'associazione Arma Aeronautica.

Si gira a sinistra imboccando una stra-



da sterrata che scende ripidamente dal colle e che conduce al serbatoio dell'acquedotto, durante la discesa si può godere di una bella vista sul paese e da qui in breve si arriva alla strada asfaltata che scende ad un incrocio: a sinistra percorrendo via Chiesuola si giunge alla chiesetta di Santa Maria Nova e si ritorna al punto di partenza.

Partner delle nostre iniziative:

